



**Anno XXIV - N° 11(283) - 4 Novembre 2017**  
**PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,**  
**POLITICA, SPORT E SPETTACOLO**  
 † Distribuzione gratuita su carta e digitale †



Mail: [ilpassaparola@tiscali.it](mailto:ilpassaparola@tiscali.it)  
 Web: [ilpassaparola.xoom.it](http://ilpassaparola.xoom.it)  
 Facebook: [ilpassaparola](https://www.facebook.com/ilpassaparola)

### *l'editoriale*



*La Filodrammatica La Sciabica occupa le nostre pagine centrali con il ricordo del compianto Bobo Paolasini, anima della compagnia teatrale, e con il Premio Sciabica 2017 ad Alfonso Benvenuto, la cui figura è da sempre legata all'Istituto Alberghiero di Senigallia.*

*Qui a fianco invece gli accadimenti della prima guerra mondiale si intrecciano fra l'omaggio di Luigi Bonvini ed il naufragio del pontone armato "Cappellini".*

*E poi, come sempre, l'attività delle nostre associazioni (la Castagnata Montimar) culturali e sportive.*

### **- ERRATA CORRIGE -**

Nell'articolo, del numero precedente (ott. 2017), "Amedeo Petrini: pittore", tra i figli di Petrini Domenico (1ª colonna, 7ª riga), Zaira è coniugata Baronciani e non Borgognoni. Ce ne scusiamo con l'autore e con quanti altri direttamente interessati.

40 anni all'Istituto Alberghiero "Panzini",  
 insegnante e dirigente

### **PREMIO "LA SCIABICA" 2017: ALFONSO BENVENUTO**



Il comitato composto da Maurizio "Bobo" Paolasini, Giò Fiorenzi (Presidente), Donatella Angeletti, Edda Baioni, Claudio Costantini, Mauro Mangialardi, Camillo Nardini, on. Orciari Giuseppe, Cinzia Pierangeli, Mauro Pierfederici e Adriana Zucconi, con parere unanime, ha assegnato il premio "La Sciabica" 2017 all'ex Dirigente dell'Istituto Alberghiero "Panzini" di Senigallia, Alfonso Benvenuto, con la seguente motivazione: "Per il quarantennale impegno dimostrato nella docenza e dirigenza dell'Istituto Alberghiero "Panzini" di Senigallia. L'istituto sotto la sua dirigenza è divenuto un punto di riferimento nazionale ed internazionale".

La cerimonia della consegna del premio, una ceramica originale della scultrice Giò Fiorenzi, avverrà al Centro Sociale Adriatico di Marzocca **domenica 12 novembre 2017 alle ore 17.**

Presenterà la serata Mauro Pierfederici coadiuvato dagli intervalli musicali di Adriano Taborro e Marco Poeta.

(dimitri)

## **Il "Cappellini" 100 anni dopo**



Il 16 novembre 1917 tra Marzocca e Marina di Montemarciano naufragò il pontone armato "Cappellini".

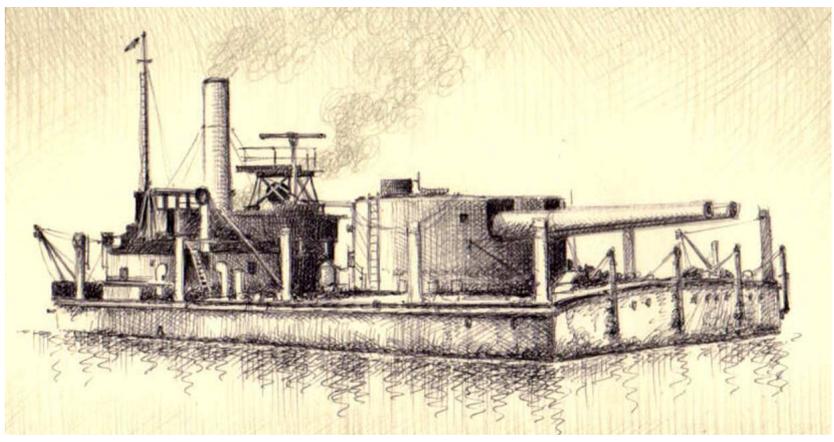


Dell'equipaggio morirono nelle acque gelide dell'Adriatico 69 marinai compreso il capitano, mentre solo 4 si salvarono, anche grazie al soccorso prestato loro dagli abitanti del litorale di Marzocca. A 100 anni di distanza, la biblioteca "L. Orciari" di Marzocca, in collaborazione con il Centro Sociale Adriatico, il Comune di Senigallia e le associazioni Marinai d'Italia, Combattenti e Reduci, Finanziari d'Italia e Lega Navale Italiana, ha organizzato due manifestazioni per ricordare quel tragico

evento. Sabato 4 novembre alle ore 11, nel cimitero di Senigallia, in presenza delle autorità civili e religiose verrà deposta una corona d'alloro sul sepolcro che custodisce le ossa di 34 naufraghi del "Cappellini".

Invece, **domenica 5 novembre alle ore 17**, nella biblioteca di Marzocca, Donato Mori, Daniele Pirozzi, Luigi Diamantini e Massimo Albanesi racconteranno, ciascuno in base alle proprie competenze ed esperienze, il naufragio del pontone, le sue caratteristiche ed i tentativi di recupero e valorizzazione del relitto.

I loro interventi si alterneranno all'esecuzione di canti popolari dell'epoca eseguiti da Gabriele Carbonari (voce e chitarra) e Donato Mori (organetto). *(biblioteca "l. orciari")*



## **I BONVINI E LA GRANDE GUERRA...**

Per i 100 anni dalla fine della prima guerra mondiale, vorrei cogliere l'occasione per raccontare quella che è stata la partecipazione della nostra famiglia a questo tragico evento. Dal capo famiglia Vincenzo Bonvini, classe 1852 e Palmira Brugiarelli, classe 1862, nacquero 6 figli maschi: Cesare 1881, Nazzareno 1883, Ferdinando 1885, Antonio 1892, Giuseppe 1897, Ermanno 1899, ora tutti nella cappella di famiglia a Montignano, e due femmine, Evelina, che riposa a Washington e Nazzarena a Roma.

Quando iniziò la grande guerra, quattro dei fratelli Bonvini furono subito chiamati al fronte; il più giovane, Ermanno, fu chiamato l'anno successivo, a soli 17 anni.

Antonio, il più fortunato, era già emigrato in America con la sorella, così, quando fu richiamato in Patria per la guerra in corso, venne collocato come interprete tra le truppe americane, entrate nel conflitto, e il comando italiano.

Triste fu il destino di due fratelli, come del resto di tantissimi giovani; Ferdinando morì nel 1917 per lo scoppio di un proiettile ed Ermanno rimase gravemente ferito. Non andò meglio ai loro figli, Egildo, Elio, Mario e Vincenzo, che furono costretti a partecipare alla seconda guerra mondiale.

Anni drammatici, per tutta quella sfortunata generazione.

Con questo ricordo voglio omaggiare e rendere onore a quei giovani e con loro alle rispettive mogli e figli, che hanno contribuito, loro malgrado, a costruire il nostro Paese.

(luigi bonvini)



1919 - Antonio Bonvini

NOZZE D'ORO

**GIUSEPPINA E GIANFRANCO**

(51)



Lui da San Silvestro, lei da Fraterosa di Pergola, insieme a Marzocca dal 1967. Sono Gianfranco Sartini e Giuseppina Emiliani che si sono uniti in matrimonio l'1 Ottobre del 1967. Gianfranco è sceso al "mare" nel 1962, mentre Giuseppina dalle colline marchigiane è arrivata nelle campagne marzocchine nel 1953. Hanno festeggiato le nozze d'oro con i parenti (quelli stretti) e gli amici più cari al Ristorante La Cantinella di Ostra.



Rinnovati auguri dalla redazione de *il passaparola*, da tutti i parenti ed in particolare dalle nuore Rosita e Sabine e dai nipoti Leonardo, Davide, Raffaele e Venislav. (filippo e dimitri)



In occasione della giornata mondiale della Filosofia promossa dall'UNESCO

**GioiosaMente**

"Filosofia", parola che sembra evocare un sapere rigoroso e logico, ma greve e serio, insieme a noiose lezioni liceali e ad astrattezze concettuali, non facilmente comprensibili da parte della gente comune. La disciplina filosofica, invece, se divulgata in termini semplici e al di là di ogni volgarizzazione, può risultare accessibile a tutti, inserendosi in contesti lievi e gioiosi, senza mai rinunciare alla riflessione profonda. I canali di trasmissione della filosofia sono molto differenziati. Non solo il saggio scientifico, ma anche il romanzo, la poesia, lo spettacolo teatrale, il dialogo quale dialettica, partecipazione attiva dell'interlocutore nei riguardi delle problematiche esistenziali dell'uomo alla perenne ricerca di se stesso. L'incontro può rivestire un particolare interesse se realizzato con ragazzi, in grado di insegnare ad affrontare le difficoltà della vita con forza morale e con gioia.

Non a caso il 18 novembre, giornata mondiale della Filosofia, la Biblioteca "L. Orciari" organizza "GioiosaMente", una iniziativa che unisce "gioia" e "mente", con protagonisti giovani studiosi, aperti al dialogo ed alla comunicazione con gli altri.

Un'occasione preziosa, a cui i nostri lettori non vorranno di certo mancare.

(biblioteca comunale "luca orciari")



In occasione della Giornata mondiale della filosofia promossa dall'Unesco, la Sezione di Ancona della Società Filosofica Italiana presenta



Incontro con i giovani pensatori  
Lorenzo Chiaraluce, Luca Sgolastra, Jacopo Triggiani  
Introduce: Bianca Maria Ventura, Presidente SFI Ancona

Marzocca - Biblioteca Luca Orciari  
Sabato 18 novembre 2017, ore 18.00

**Auguri di Buon Compleanno ENIO A QUOTA 94**



Auguri a Enio Catalani per i 94 anni compiuti lo scorso 21 ottobre dalla moglie Davina, dai figli Roberto con Simonetta, Rolando con Cristina e dai nipoti Federico, Riccardo, Laura, Sara, Marta e Adrian. Insieme hanno festeggiato al ristorante la lieta ricorrenza lo scorso 1° novembre. (dimitri)

**Nozze di Smeraldo in casa ROSSI MARIA LUISA E CESARE insieme da 55 anni**



Lo scorso 17 ottobre Cesare Rossi e Maria Luisa Del Moro hanno festeggiato le nozze di Smeraldo. Ciò sta a significare che si sono sposati 55 anni prima, ovvero il 17 ottobre del 1962. Praticamente una vita insieme. Tanti auguri dai familiari, parenti e dalla redazione. (dimitri)

**SAN SILVESTRO - COME ERAVAMO - 9 SAN MARTINO 1989**

Per moltissimi anni, a San Silvestro, abbiamo festeggiato la ricorrenza di San Martino, meglio conosciuta come la "Festa dei Cornuti". Ogni anno la stessa storia: cena con "Grandissime Sbornie" e dopocena sempre in qualche "Localino".

Nella foto "1" è ritratto un nutrito gruppo di festaioli, al Ristorante "Il Gogo" di Monterado.

Nell'occasione, per il dopocena, ci siamo ritrovati al ..... "Meglio non raccontare", anche perché si aggregarono diversi 40enni sansilvestresi (vedasi foto "2"). A seguire l'elenco dei partecipanti a quella gran bella serata.

Foto "1": In piedi - Ferretti Marco; Sartini Mirco; Sartini Ivan; Piva Stefano; Bartoccio Maurizio; Bottegoni Massimiliano; Papa Massimo; Silvestri Sauro; Renzi Samuele; Santarelli Antonello; Casavec-



chia Massimo; Bernacchia Angelo; Santarelli Gianni.

Accosciati - Jacussi Gastone; Rossini Rossano; Bocchini Sandro; Bianchinelli Roberto; Olivetti



Luciano; Simonetti Fabrizio; Alfonsi Simone; .....(?).....

Foto "2"; da sinistra si riconoscono:

Pretini Luciano; Baldoni Sandro; Natalucci Ennio; Catani Luigi; Silvestri Sauro; Fioretti Patrizio. (archivio luciano olivetti)

Il motto: "Dare senza chiedere il perché"

## IL "TELEFONO AMICO" COMPIE 15 ANNI



Da una idea del compianto Edoardo Jacussi, quindici anni fa nasceva il progetto "Telefono Amico": un punto di ascolto telefonico che potesse raccogliere le istanze delle persone che, in qualche modo, avevano disagi di

vario tipo.

Il progetto ebbe subito il consenso dell'allora parroco di Montignano, Don Pietro Sallei, e del Presidente della Ass. Promotrice Montignanese, Giancarlo Servadio.

Nacque così una "Nicchia di ascolto" all'interno del Centro Sociale "Adriatico", il cui Presidente era Paolino Frattesi.

Il simpatico logo, uno stilizzato telefono squillante, venne realizzato da Stefania Rossini. In quindici anni il progetto è diventato una realtà, e dai cinque volontari iniziali siamo passati ai quindici attuali, operanti sull'esteso territorio, in sintonia con l'AUSER-ANTEA, associazioni di volontariato munite di pulmino.

Venendo incontro a persone con particolari problematiche, in via sperimentale, si è pensato di ampliare il servizio costituendo un punto di raccolta di ricette mediche a Montignano, presso il Supermercato COAL Market Maricla.

Da questa pagina colgo l'occasione per ringraziare tutti i collaboratori che, in questo lasso di tempo, hanno dedicato al prossimo impegno, sentimento, passione e amore, tutto a costo zero. Grazie!

(mauro mangialardi)



## CASTAGNE E NUOVI PROGRAMMI

Il mese di novembre per la Montimar è sempre il mese delle castagne, degli incontri in piazza approfittando delle ultime giornate miti prima dell'arrivo dell'inverno. Quest'anno la giornata in piazza del mercato è programmata per il 19 novembre dalle ore 17 con vin brulé, balli di gruppo, castagne ma soprattutto allegria e voglia di ritrovarsi. Durante la settimana a partire dal 16 novembre sarà possibile votare on line il nuovo Direttivo per l'anno sociale 2018; i soci troveranno tutte le istruzioni nel sito [www.montimar.it](http://www.montimar.it) e per coloro che non usano il computer si voterà con la tradizionale scheda durante la manifestazione della castagnata. Cerchiamo di conciliare con questa modalità i soci della generazione digitale ed i soci affezionati alla tradizione perché esprimere le preferenze in una associazione significa sentirsi protagonisti, dare un volto e un sostegno alle persone che danno la disponibilità per mantenere viva l'associazione. Le votazioni, sia on-line che cartacee, si chiuderanno la sera del 19 novembre alle ore 20; il giorno dopo, 20 novembre, presso la sede Montimar alle ore 21 in prima convocazione ed alle ore 21,30 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea annuale dei soci. Durante la riunione sarà illustrato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016, il programma 2017/2018 e sarà presentato il nuovo Direttivo. Durante la stessa serata del 19 novembre, presso la Biblioteca Luca Orciari, alle ore 21,30, è prevista una serata dedicata alle donne con le poesie di Elvio Angeletti in collaborazione con il Consiglio delle Donne del Comune di Senigallia. In preparazione al Natale l'Associazione partecipa attivamente al "Christmas Festival" in collaborazione con il Centro Sociale, le associazioni del territorio ed i commercianti con iniziative laboratoriali come il decoupage, preparazione di addobbi natalizi e laboratorio di biscotti (tutti serali presso la nostra sede). Stiamo cercando di sistemare il calendario: appena pronto sarà reso noto presso il nostro sito.



(il direttivo)



## L'Associazione che non si ferma... mai!

L'impegno dell'Associazione Promotrice Montignanese non si ferma affatto, anzi, prosegue e guarda avanti: non solo al mese di dicembre, con i consueti festeggiamenti natalizi, ma anche al prossimo anno, più precisamente al prossimo Carnevale.

Proprio in questi giorni, infatti, il Direttivo della Montignanese sta valutando le varie proposte per allestire il carro e realizzare le maschere, in modo da seguire un tema colorato, divertente e che faccia la gioia dei bambini.

Per il Carnevale 2018, dunque, Montignano sarà presente: questa è solo una piccola anticipazione, ma confidiamo nella partecipazione di tutti per dare vita ad una grande festa! (direttivo apm)

Unità Pastorale Marzocca-Montignano

## Nuovi Orari Sante Messe

Ciò che segue, è quanto si evince da uno specifico "manifestino" informativo, appeso nei luoghi maggiormente frequentati, al fine di informare sui nuovi orari delle Sante Messe, che si celebreranno nelle nostre parrocchie.

*I Consigli Pastoralisti Parrocchiali ed il parroco don Andrea Franceschini comunicano i "nuovi orari" delle Sante Messe, in vigore da domenica 29 ottobre:*

**FERIALE e PREFESTIVA**

Montignano (S. G. Battista): 17,45

Marzocca (S. Antonio da Padova): 18,30

**DOMENICALE**

Montignano (S. G. Battista): 8,00

Marzocca (S. Antonio da Padova): 8,30

Castellaro (S. Maria Assunta): 9,30

Montignano (S. G. Battista): 10,15

Marzocca (S. Antonio da Padova): 11,30

Marzocca (S. Antonio da Padova): 18,30

Le comunità, don Andrea e don Dieudonné, rinnovano, con gioia, l'invito a tutti i fedeli a partecipare alle celebrazioni eucaristiche.

(dimtiri)



## Corsi di CANTO CORALE e PROPEDEUTICA MUSICALE

L'Associazione "Mibemolle" è lieta di presentare i corsi di CANTO CORALE e di PROPEDEUTICA MUSICALE. Il laboratorio vocale è tenuto dalla nostra insegnante Michela Casamassima ed ha lo scopo di educare gli allievi al canto attraverso un percorso didattico che prevede l'ascolto, l'impostazione della voce, il cantare in gruppo, lo sviluppo del senso del ritmo e della polifonia. Partendo da elementi basilari nel canto quali la respirazione, la postura, le tecniche di emissione, si cercherà di fornire al gruppo uno strumento su cui poter lavorare per sviluppare le proprie capacità vocali e musicali. Il corso costerà solamente 15 euro mensili, un'esperienza quindi alla portata di tutti. Il corso di propedeutica è invece tenuto dal nostro insegnante Francesco Sereni ed è rivolto a tutti i bambini che vogliono avvicinarsi alla musica. Il corso verrà suddiviso in fasce di età: dai 3 ai 5 anni e dai 6 ai 7 anni. Lo scopo è quello di far vivere al bambino un'esperienza attiva e giocosa che lo avvicini gradualmente al mondo della musica. Il gioco è una delle modalità più importanti con le quali il bambino prende coscienza di sé, del mondo che lo circonda e delle persone con le quali entra in relazione. Giocare è un modo gradevole e didatticamente efficace per capire come funziona la musica. Attraverso il canto di semplici canzoncine, la recitazione di filastrocche, l'ascolto della musica abbinato al movimento ed alla coordinazione nello spazio, i bambini saranno indirizzati ad un primario approccio alla musica. Giocare aiuta inoltre a sviluppare la capacità di dialogare musicalmente con gli altri; la maggior parte di queste attività infatti prevede una partecipazione collettiva. Tutto questo in un clima giocoso, allegro, colorato e divertente in cui i bambini fanno musica in gruppo, insieme ai propri compagni, ponendo le basi per affrontare un futuro corso di strumento.

Per info: Telefono 3398364402 - [www.associazionemibemolle.it](http://www.associazionemibemolle.it) - email: [assmibemolle@gmail.com](mailto:assmibemolle@gmail.com) - [www.facebook.com/mibemolle](http://www.facebook.com/mibemolle)

(ass. mibemolle)



Quarant'anni dediti all'insegnamento, al giornalismo ed alla dirigenza

## ALFONSO BENVENUTO: E' IL "PANZINI"

Agosto 1976. Ancora una volta, impietosamente, il Misa esondava e una parte della città veniva allagata. In quel tempo oltre che Consigliere Comunale di maggioranza, ero anche Presidente della Commissione Cultura del Comune di Senigallia, Assessore preposto era il professore Sergio Anselmi. Nell'accesso dibattito sulle cause dell'alluvione, gli ambientalisti sostenevano che gli effetti devastanti erano dovuti al taglio drastico delle piante nelle aree rurali ed anche al prelievo della ghiaia nell'alveo del fiume. In un articolato intervento di circa trenta minuti, oltre che sposare le tesi degli ecologisti, evidenziai che, sotto il profilo idrogeologico, il territorio non era sufficientemente controllato dagli organi preposti. Votai la mozione della minoranza. Dopo la seduta, all'uscita trovai ad aspettarmi un giovane giornalista del Corriere Adriatico il quale si complimentò per la presa di posizione. Quel giornalista era Alfonso Benvenuto.

A distanza di tanti anni l'ho incontrato nella sua abitazione di via Cartesio per comunicargli che il comitato del premio "La Sciabica", con parere unanime, gli aveva assegnato il prestigioso premio, come riconoscimento della vita lavorativa trascorsa presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Panzini" di Senigallia. Ne è scaturito un caldo, cordiale, amichevole e sincero colloquio che ha dato rilievo ai venti anni trascorsi quale cronista nel "Corriere Adriatico" e alla sua vita prima scolastica, successivamente di Dirigente dell'allora "Istituto Professionale Alberghiero e Commerciale" ed ai suoi ininterrotti 40 anni di attività nel mondo della scuola.

### ALFONSO BENVENUTO

Nato a Corigliano Calabro (Cosenza), è residente a Senigallia dal 1962. Corigliano Calabro, la sua città natale, posta sulle rive del Mar Jonio a sud di Sibari, è nota per i suoi scavi romani ed è stata città ricchissima della Magna Grecia. La vasta Piana di Sibari è stata lo scenario naturale in cui Alfonso ha vissuto negli anni della sua giovinezza respirando aria ricca di iodio proveniente dalla Jonio e profumo di zagara proveniente dalla Piana di Sibari, posta, nella sua vastità, fra l'altopiano della Sila e il monte Pollino e ricca di coltivazioni di aranci, mandarini e limoni, anche oggi esportati in tutta Italia ed in Europa, ambiente naturale di grande importanza per Alfonso Benvenuto che ha portato con sé, nelle Marche e nella nostra Senigallia, la sua natura multiforme.

### IL PERCORSO SCOLASTICO

Finiti gli studi liceali, ha frequentato il liceo scientifico "Luigi Bruno", partì dalla sua Corigliano per andare a Bologna ad iscriversi alla

facoltà di Medicina per desiderio di suo nonno a ricordo del proprio figlio, medico, venuto a mancare nel 1958. Si fermò a Senigallia per salutare i suoi parenti e passare con loro qualche settimana. Per la stessa permanenza presso parenti aveva conosciuto Senigallia, alcuni anni prima, da studente, durante le stagioni estive sull'Adriatico dove aveva conosciuto giovani stranieri che già frequentavano la "spiaggia di velluto". La presenza senigalliese e la voglia di completare gli studi in tempi brevi lo convinsero a cambiare indirizzo universitario. La visita ad Ancona al Palazzo degli Anziani, la dimensione una-

na nel rapporto tra docenti e studenti della giovane facoltà di Economia e Commercio, nata proprio pochi anni prima, nonché l'accoglienza dei parenti nella vicina Senigallia, lo convinsero a cambiare scelta. Aveva così inizio una nuova vita che mutò il futuro del giovane universitario. L'impegno nello studio fu immediato e totale, molti studenti senigalliesi della stessa facoltà di quegli anni, se lo ricordano bene. Per tre anni accademici meritò la "borsa di studio" dell'epoca e l'esonero dalle tasse universitarie. La perdita del caro padre Antonio, mancato giovanissimo nel mese di agosto a causa di un forte colpo di sole che gli provocò un ictus ed una serie di incidenti stradali, fecero perdere al giovane Alfonso due anni di studio. Alla ripresa, in otto mesi, riuscì a superare gli otto esami rimanenti ed a preparare la tesi di laurea in storia economica. Questa fu dedicata a Senigallia con una ricerca sullo "Sviluppo economico di Senigallia nel '600", tesi discussa con il Prof. Caracciolo e con il suo assistente, indimenticabile Prof. Sergio Anselmi.



Alfonso con la madre

### LA LAUREA E L'INSEGNAMENTO

Laureatosi in Economia e Commercio il 6 novembre 1968, a fine mese cominciò ad insegnare presso l'Istituto Professionale Alberghiero di Stato "Alfredo Panzini" di Senigallia come docente di Lingua Francese. Dopo due anni cambiò materia, passando di ruolo in Contabilità e Amministrazione Alberghiera. Da allora non si trasferì in altra scuola, specializzandosi nella conduzione di una Scuola Media Superiore all'indirizzo prettamente professionale come, appunto, l'Alberghiero "Panzini" con annesso Settore Commerciale, derivato nel 1958 dall'Istituto Alberghiero "Saffi" di Firenze.



Alfonso con Giuseppe Orciari

Nato con pochissime classi, spesso mescolate negli indirizzi, il Panzini, che raccoglieva l'eredità dell'allora "Scuola di Avviamento Professionale" ospitata presso l'attuale Scuola Media Statale "Fagnani", aumentò le classi di anno in anno, in considerazione che contemporaneamente cresceva da parte dei turisti, soprattutto stranieri, l'interesse per quella che poco dopo veniva chiamata "la spiaggia di velluto", arricchita dalla prima sede dell'Azienda di Soggiorno Cura e Turismo dell'Albo Nazionale Italiano. Senigallia, quindi, fu il primo Comune della Regione Marche ad ospitare una scuola ad indirizzo professionale Alberghiero e Commerciale;

due indirizzi importantissimi per lo sviluppo alberghiero locale e per le aziende produttive di tutto l' hinterland senigalliese, vale a dire del Comprensorio delle Valli Misa e Nevola, contribuendo allo sviluppo economico territoriale, fornendo al locale indirizzo alberghiero il personale professionalmente qualificato ed a quello commerciale il



Senigallia - 1° Maggio 1988: Alfonso con un gruppo di alunni durante la realizzazione del Guinness mondiale della "Torta più lunga del mondo"

personale contabile e gestionale per la piccola e media impresa. Mentre per l'indirizzo alberghiero prendevano quota i corsi di cucina, sala-bar e ricevimento d'albergo, per l'indirizzo commerciale si arricchiva l'orientamento verso la contabilità aziendale e la gestione aziendale. Aumentavano le lingue straniere per la pratica operativa come il francese, inglese e il tedesco, con i cui Paesi lentamente si cominciava a collaborare, grazie alle possibilità di dialogo che si sviluppava con le nuove leve operanti che, di anno in anno, uscivano dal "Panzini" contribuendo a far incamerare valuta straniera preziosa per ingrandire le

locali strutture produttive in turismo, agricoltura, aziende tecnico-meccaniche, commerciali ed industriali.

Alfonso Benvenuto ha iniziato come docente di lingua francese presso la sede staccata di Pesaro, assunto dalla ex preside Anna Marchi nel novembre del 1968, nello stesso mese che aveva conseguito la laurea. Per due anni ha fatto il pendolare in coppia con il già docente di Cucina Alberto Rolla. Con l'anno scolastico 1970/71 viene a Senigallia sotto la presidenza di Giuseppe Rocca che, appena conosciuto, lo nomina suo Vice Preside, pur svolgendo orario di lezione completo. Nel 1972, abbandonata ogni altra velleità lavorativa, appassionatosi a vivere con i giovani e compresa l'importanza che la scuola aveva per il territorio, si dedica definitivamente alla scuola e supera il concorso per il passaggio in ruolo.

Non lascerà più il "Panzini" fino al pensionamento, ossia per 40 anni consecutivi dedicati agli studenti, ai docenti e al Personale Ata, ma soprattutto alla sede locale della scuola che da via Cavallotti e Testaferrata era passata in Via Podesti (ex sede Collegio Ferrovieri maschile), e in via Capanna dal 1978 in poi. Quattro gli ampliamenti avvenuti negli anni della sua presidenza grazie al supporto finanziario operato dal Comune di Senigallia, prima, e dalla Amministrazione Provinciale, poi. Numerosi sono stati i laboratori realizzati sia in cucina che in pasticceria, sala-bar, del gusto, inoltre quelli linguistici, informatici, la biblioteca e il centro stampa.

Se già i precedenti presidi avevano provveduto a far nascere, per l'aumento di iscrizioni e di mercato lavorativo, le nuove sedi di San Benedetto del Tronto nella Provincia di Ascoli e di Pesaro nella propria Provincia, Benvenuto per gli stessi motivi ha provveduto a creare nella Provincia di Ancona e nel 1990 la nuova sede di Cingoli in Provincia di Macerata.

#### IL "PANZINI" IN EUROPA

Nel 1988, Benvenuto ha portato il "Panzini" in campo europeo aderendo alla AEHT ("Association Européenne de l'Hotellerie et de Tourisme") avendone capito le prospettive future che la stessa avrebbe potuto offrire ai propri studenti in primo luogo ed agli insegnanti della scuola, soprattutto a Senigallia turistica con le nuove strutture alberghiere che crescevano in virtù della pressante domanda di accoglienza delle migliaia di giovani e studenti europei che sarebbero potuti venire per fare turismo con le proprie famiglie e successivamente pratica operativa nelle strutture senigalliesi. Così è stato nel corso dei suoi 27 anni di presidenza al "Panzini", durata fino al 31 agosto 2008.

Il suo percorso scolastico è stato ricco di impegno, di momenti particolari dettati dalla moralità, dalla serietà, maturità, ma soprattutto dall'amore e dall'interesse verso i propri giovani allievi che avevano fiducia in lui, esempio e amore per la professionalità acquisite lungo il percorso formativo scolastico. Sempre corretto è stato il suo rapporto con i genitori e le famiglie degli allievi di cui capiva le problematiche e nei rapporti genitori-figli. Tante le iniziative promosse per gli studenti con viaggi in tutta Europa e non solo; per gli insegnanti e gli ATA di cui comprendeva le situazioni personali e di famiglia,

problematiche che la vita presentava di volta in volta. Ha sempre ricevuto disponibilità e assoluta dedizione da tutto il personale per il miglioramento della sede scolastica, la realizzazione di strutture tecniche e l'aumento delle offerte scolastiche. Per l'istituto è stato un continuo arricchimento, apprezzato da chiunque lo frequentava.

Per gli alunni avere una sede scolastica idonea in cui effettuare il proprio percorso triennale o quinquennale ha sempre costituito un vanto ed un privilegio in confronto ad altri edifici scolastici; anche questo ha costituito un ulteriore impegno del Preside Benvenuto a creare sempre nuove materie professionalizzanti, affinché gli allievi fossero certi di raggiungere un futuro successo nella vita lavorativa in piena autonomia e padronanza



Alfonso con Papa Wojtyla nel corso del pranzo offerto all'IPSSAR di Loreto insieme ad alcuni alunni

del saper fare.

#### I RICONOSCIMENTI

Momenti particolari nella vita scolastica di Alfonso Benvenuto sono stati due riconoscimenti



Alfonso con il Sindaco Graziano Mariani durante la premiazione di un corso serale di cucina



Ad Atene nel 1989 in occasione della 2ª assemblea AEHT con il gruppo italiano

ottenuti il 2 giugno 1986 ed il 2 giugno 1995 con il conferimento dell'Onorificenza di "Cavaliere al merito della Repubblica" da parte del Presidente Francesco Cossiga e della Onorificenza di "Commendatore al merito della Repubblica Italiana" da parte del Presidente Oscar Luigi Scalfaro, entrambe su indicazione della Direzione Generale Professione e del Ministero della Pubblica Istruzione. Altro riconoscimento ricevuto è stato l'incarico di Presidente Europeo della AEHT, dal 1993 al 1996, conferito a Copenaghen dalla Assemblea Generale della Associazione Europea delle scuole alberghiere.

Dal 1968 al 1990 ha svolto intensa attività giornalistica in qualità di Giornalista Pubblicista che ha ulteriormente arricchito la sensibilità e la coerenza della sua vita umana e professionale. Ha ricoperto anche cariche amministrative pubbliche quale quella di Consigliere Comunale dal 1990 al 1995.

Scolasticamente è stato protagonista indiscusso dal 1988 in poi, all'Istituto da lui diretto, nelle sperimentazioni nazionali della Scuola italiana, prima con il "Progetto 92", poi con il "Progetto 2002", con la "Riforma dei Cicli".

Ha attivato e coordinato decine di progetti didattici e pacchetti formativi per conto del Ministero della Pubblica Istruzione, della Sovrintendenza Scolastica della Regione Marche e del Provveditorato agli Studi di Ancona.

Ha elaborato e coordinato la partecipazione del proprio Istituto in progetti europei quali "Petra", "In lingua", "Leonardo", "Socrates", "Arion", attraverso i quali ha concretizzato una fitta rete di scambi con numerosi Paesi della Unione Europea. Ha progettato e attivato nel proprio Istituto corsi per la Formazione degli Adulti e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

E tanto altro ancora.

E' sposato, divorziato, padre di due figlie, Cecilia ed Elisa che gli hanno dato la prima due femmine, Linda e Martina, la seconda altri due nipotini, Davide e Gilda. Sull'esempio dell'illustre progenitore, tutti i discendenti sono attaccati allo studio per assicurarsi un futuro migliore e sono tutti meritevoli di valutazioni eccellenti.

(mauro mangialardi)

## Caro Bobo,

non è passato molto tempo da quando ci hai lasciati e comincio a sentire fortemente la tua mancanza, così come avverto il fluire dei ricordi riguardo alle attività che, insieme anche a tanti altri amici di Marzocca e Montignano, abbiamo svolto con tanto entusiasmo ed in perfetta condivisione.

Cominciammo con la propaganda per la donazione di sangue di cui eravamo convinti assertori ed ovviamente iscritti all'AVIS di Senigallia. Cercavamo di convincere le persone in piena salute che quel piccolo gesto poteva salvare vite umane avendo in cambio un beneficio sia materiale che morale: materiale perché questa attività testimoniava la buona salute del donatore, morale perché non costava nulla e riempiva d'orgoglio per essere stato utile a qualcun altro che nemmeno conoscevi.

Una volta chiedemmo al proprietario l'utilizzo del Politeama Rossini di Senigallia, allora funzionante, per una manifestazione ma ci fu negato forse perché mancò la necessaria autorevolezza; allora



ripiagammo nella sala dell'ex collegio delle Ferrovie dello Stato di viale Quattro Novembre dove ci onorarono della loro partecipazione, grazie anche all'interessamento del dott. Lucio Massaccesi, storico Presidente dell'AVIS di Senigallia, la grande attrice Valeria Moriconi, il comico Giorgio Bracardi, il fisarmonicista Gervasio Marcosignori, il pianista Renato Sellani, il giornalista Tonino Carino, il presentatore RAI Terenzio Montesi che condusse l'intero spettacolo, la corale senigalliese Tonini Bossi ed il pittore Giovanni Schiaroli che fece dono a tutti i personaggi di cui sopra di una sua opera. Inutile dire che l'essere riusciti a mettere in scena uno spettacolo con tutte queste celebrità, cosa mai accaduta prima nella nostra città, ci inorgogliò ma, anche se in sala ci fu la presenza di tante autorità, il pubblico che meritava e che avremmo voluto, pur nello spazio limitato disponibile, non venne.

In seguito, sempre per pubblicizzare l'AVIS, inventammo la prima Festa del Mare a Marzocchetta con l'originalissima Gara delle Batacane, barche nate per il lavoro della pesca e non certo per lo sport. Inutile dire il grande aiuto dei pescatori locali per l'attuazione di questa festa coronata da ottimi piatti a base di pesce che l'anno seguente, per nostra rinuncia, fu adottata dalla associazione Marzocca Cavallo.

Verso la fine del 1994 decidemmo che era arrivato il momento di proporre qualcosa di diverso, qualcosa che servisse a divertire la gente e ritornare alle origini di entrambi ma soprattutto di Bobo e dei suoi amici che in

tempi passati avevano recitato nel palcoscenico parrocchiale di Montignano.

L'idea di fondo che ora ci univa era di cercare di divertire la gente, strappando un sorriso, o meglio, una risata che allontanasse per un paio di ore i patemi d'animo dovuti a tanti problemi, angosce e preoccupazioni. Eravamo certi che in questa impresa avremmo avuto la soddisfazione di riuscire a rallegrare gli spettatori e utilizzare i ricavati destinandoli alla beneficenza.

Così partimmo con una commedia in dialetto senigalliese di Renata Sellani che l'autrice diresse personalmente per poi passare ad altri autori di testi comici o brillanti adattati e tradotti nel nostro dialetto che portammo in giro in tante località marchigiane e con una puntata

direttamente a Roma dove recitammo una commedia dialettale per l'Associazione Nuovo Cenacolo Marchigiano. Ricordo l'emozione dei primi tempi nel calcare i palcoscenici di tanti veri teatri marchigiani. Inutile dire che l'attività teatrale è stata quella che ci

ha dato maggiori soddisfazioni e che ci portò a fondare la Filodrammatica La Sciabica nel 1998. Il nome Sciabica ed il logo adottati spiegano bene il concetto ispiratore di questa nostra nuova attività, cioè la solidarietà nella condivisione dei lavori che presentiamo, dove ognuno ha il suo ruolo e concorre a raggiungere lo stesso scopo.

Nel 1999 partì la prima rassegna estiva di teatro dialettale a livello regionale che chiamammo "Scena Aperta" alla quale seguì, più tardi, l'altra rassegna, il "Teatro d'Inverno". Entrambe hanno ospitato le migliori compagnie regionali di questo genere. Nel 2004 partì il primo premio La Sciabica, che consiste in una rappresentazione artistica della Sciabica ad opera della nostra scultrice Giò Fiorenzi, da assegnare a personalità marchigiane distinte nelle loro attività. Ne cito una per tutte: Laura Boldrini nel 2011.

Nel ruolo di attore tu, caro Bobo, raggiungesti il massimo successo nella commedia "I sogn' d' Cesar", vincendo il premio Gattino d'argento 2007 quale miglior attore protagonista. L'emittente televisiva marchigiana TVRS ha più volte trasmesso alcune nostre commedie.

Molti amici hanno fatto parte della compagnia per lavori specifici ma in seguito ci hanno lasciato. Chi per scelta, chi per ragioni di lavoro e chi, come te, perché chiamati dalla sorte alla quale non si può sfuggire. Grazie, grazie a tutti.

Quando giungerà la mia ora spero di trovarti ad aspettarmi per combinare qualche altra iniziativa insieme. Ciao Bobo da Ezio.

## A BOBO

Canti nel coro celeste.  
Gli Angeli, gli Arcangeli

Ti hanno accolto:  
senza esami.

Un vuoto, un gran vuoto  
lasci a noi umani.

Dal palco della vita

Si leva il pianto:

dei carcerati,

dei malati d'alzheimer,

dei deboli,

degli anziani.

All'orizzonte del tuo mare

spunta un sorriso:

è la speranza.

### IN CHIESA

L'odore dell'incenso si è miscelato con il canto accorato e struggente di Gastone, con le note della fisa di Gero e il canto "scanzonato" della "canna". La tua presenza spirituale era palese, palpabile. In quel luogo di culto hai vissuto la tua spiritualità giovanile. Recentemente ti avevo regalato una foto di mio padre, allora Presidente dell'Azione Cattolica, in quella foto c'è un chierichetto: eri tu! *Bei tempi!* - mi hai detto. In ogni occasione, spesso cercata, hai sempre dimostrato l'amore profondo per il vecchio Borgo. Potrei citare le tante situazioni canore alle quali hai dato voce, sentimento, calore umano, ma, una su tutte, giova ricordare: la presentazione del libro "Il mio Paese" scritto dalla tua maestra Tilde Rocchetti e dagli allievi della quinta classe del 1952. In una pagina hai scritto: *"le ore passano come un treno in ritardo, che per recuperare il tempo perduto, corre con troppa velocità"*.

In una "stazione" affollatissima, sopra quel treno, giunto in anticipo, ci sei salito: i binari si snodano verso spazi infiniti senza tempo!

Queste note, buttate d'istinto, sono state scritte rispettivamente subito dopo la feroce notizia e dopo il funerale. A proposito di amore per Montignano: la sua casa è ubicata al "Passo della Torre" e il gruppo musicale è denominato "I via del Casale".

(mauro)



## Chiacchiere In Piazza...213

**Roldo** – Io m' dumand com'è che tutti, 'nt st paés, c'hann 'l sopranòm. Oh! C' n' foss uq ch nuq c' l'ha.

**Nello** – Guàrda che la rispòsta è sèmplic'.  
**Giùann** – S'ntiñ, alòra, com s' spiéga st fatt!

**Nello** – Tanti anni fa, 'nt l' zon nostr, la gent lauràva soprattùtt in campàgna. L' faméij duv'ntàv'n cusì gross che a uq cert punt, in certi casi, c'er'n 'ncora quarànta e più p'rson.

**Roldo** – E alòra?

**Nello** – Alòra, a uq cert mumènt, 'i fiòd d' la capòccia, o, mèi, i nipòti, andàv'n fora da la casa 'nt n'altr fond, ma sic-còm c'avév'n l' stess cugnòm, ogni gett ch s' dividéva piàva n'altr nom.

**Giùann** – E chi è ch'ì 'l dava st nom nov?

**Nello** – Ah! Ma i muntignanési nun 'i mancàva cert la fantasia e cusì, p'r e-sémpì: i Paolasini s'enn divisi in Razzi, Farinèi, Schèn e Mona; i Frattesi in Rubinì, Musculàri, Spusini e Ang'lòri; i Gregànti in Bongiuànni, Nardinì, Custanti ñi e Murinì; i Spadinì in Chiappini, Vinch'lòri e Calzinì. Dop, com si nuq bastàss, a da' i nomi ma sti novi getti d' l' faméi più vèchji, hann cuminciàt a da' i soprannòmì 'ncò ma l' p'rson stess, com ma quèll là sa ch la bretta. 'L vedi? 'L padr era un d'i "Mona", la madr 'na "Spusina". Ma lu' 'l chiam'n "Ciccio".

**Roldo** – Perché era bass e gross, da piccul?

**Nello** – Boh! Ma me m' par ch'è stat semp'r magr com uq chiòd.

**Giùann** – Io l'ho vist semp'r secch com n' spij.

**Nello** – Ha fatt semp'r 'l m'ccànich. Ma

## Ciccio

(di Alberto)

la gent dicéva che, da quànt c'avéva l'orècchio fin, pudéva fa', si avéss stu-diàt mùsica, 'ncò 'l dir'ttòr d'orchèstra.

**Roldo** – Sì, com Paganini!

**Nello** – T' dirò che, 'na volta, uq, p'r sfoff'l, c' l'ha paraganàt, e adè v'arcònt p'rché. Ciccio c'avéva 'na piccula officina v'ciq a la Madunnina, 'ñdò cumincia la circunvallaziòn, e da lì v'deva tutt l' maccchin dirètt a Muntignàn, o al Cast'llàr, e Mont'marciàn. Ma, prima che ved'l, Ciccio, l' maccchin, l' s'ntiva, fin da quànd avév'n passàt 'l pont d' l'autostràda. Dal rumòr capìva che maccchina era e 'ncò chi la guidàva; e cusì piàva nota.

**Giùann** – Piàva nota?

**Nello** – Sì, s'gnava sul cal'ndàri: quèll c'ha la marmitta guàsi sfonda, quèll l' candél sporch, quèll l' guarniziòn d' la t'stata bell e andàt, ch' l'altr l' pasticch d'i freni f'nit. E cusì prugammàva 'l lavòr p'r l' s'tumàn dop. Cusì quànd quèi arivàv'n 'nt l'officina, o t'l'funàv'n, già lu' 'i sapéva di' quèll ch c'avéva la maccchina.

**Roldo** – E com facéva?

**Nello** – Bastàva ch guardàss 'nt'ill cal'ndàri e da lì risultàva maccchina e guidatòr.

**Giùann** – Ma dai!

**Nello** – 'Na volta è passàt, davànti a l'officina, Robèrto, sa una d' ch l' maccchin sua; nuq m'arcòrd se 'na 127, 'na 128, o 'na Uno. Fatt sta che Ciccio, quànd ha s'ntit 'l rumòr ciòcc', ha p'nsat che quèll a casa nuq c' sarìa arivàt. Ha pres pinz, fil d' ferr e mursèti, sa i cavi, e po' 'i è andàt dria.

**Roldo** – E dop?

**Nello** – La maccchina d' Rubè ha c'dut d' schiànt su p'r la salita d' Cecch e Ciccio ha risòlt la situaziòn facènd'l arpartì su p'r la costa e arivà a casa.

**Roldo** – Sì ma 'na volta m' par ch c'avùt da discùrr sa calchidun.

**Nello** – L so. Sa uq ch' l' cuiunàva p'rché nuq s'era accòrt d' quèll d' l' Cast'llàr, armàss ferm sa la 128 'nt la circunvallaziòn, pogh più in su d' l'officina. "Com'è, Paganini, nun hai s'ntit che la mùsica d' la 128 stùnàva?" Ha ditt ma Ciccio. "Guàrda che quànd enn passàti machì cantàv'n tutti do, maccchina e autista. Toh, porti su sta tànica d' b'nzina e di ma quèll lì che n'altra volta 'l pièno l'ha da fa' (ma)la maccchina, no lu'. Paganini nuq ripèt, ma Ciccio nuq sbàa". Ha rispòst ma culù, Ciccio.

**Giùann** – Io 'na volta l'ho incuntràt e 'i ho ditt se c'avéva l'apparécchij p'r r'gulà 'l luc', p'rché quànd incrucciàva, d' nòtt, ch l'altr maccchin, tutti m'alzàv'n i fari. "Che problèma c'è?", ha ditt lu'. S'è mess davànti a la maccchina, m'ha fatt accènd e po' m'ha dumandàt 'ndò battéva la luc'. "'Nt l' pal'" ho ditt io; e lu' "alòra mov ch la rutèlla ch'è v'ciq al vulànt, fin q' quànd la luc' m' batt 'nti ginòcchi". Ho fatt a culmò e da ch la volta nisciùn più m'alza i fari 'nt la faccia. "Quànt t'ho da da'?" "Gnent! M' paghi 'l caffè quànd c'arincuntràr". Lu' è fatt a cusì!

**Roldo** – E adè co' fa Ciccio, l'avrànn chiàmat a laurà 'ñt la Ferràri?

**Nello** – No! Adè s' ripòsa, sa l'elettrònica nuq c'è più b'sogn d' l' r'ècchij d' Ciccio.

## BUON INIZIO PER GLI SCHERMIDORI NOSTRANI

Domenica 8 ottobre si è svolta a Rapallo la quarta edizione del "Trofeo Antico Castello". Nella categoria Ragazze/Allieve si è classificata al sesto posto Giada Romagnoli., mentre nella categoria Ragazzi/Allievi è Simone Santarelli a salire sul podio classificandosi al secondo posto, sconfitto in finale per 11 a 15 da Biondi del CUS Scherma Bergamo. L'atleta senigalliese è stato premiato anche come Primo della sua categoria, avendo gareggiato contro atleti della categoria di un anno più grande. Sabato 14, al "Trofeo della Grande Guerra" di Montebelluna, nella categoria Ragazzi/Allievi si è classificato quinto Michele Bucari, superato per 15-6 da Isolani che vincerà poi il torneo. Simone Santarelli chiude invece al nono posto. Venerdì 20, alla gara Interregionale di Ariccia con atleti delle regioni Lazio, Campania,



Umbria, Abruzzo e Marche, nella categoria Bambine si sono ben classificate Margherita Frulla (7<sup>a</sup>) e Chiara Baldoni (8<sup>a</sup>). Nella categoria Ragazzi/Allievi all'ottavo posto si è piazzato Michele Bucari. Prime gare con buoni piazzamenti, quindi, che fanno ben sperare per il Campionato Regionale a squadre, che si svolgerà proprio a Senigallia domenica 19 novembre.

### PIZZO A "STORIE DI SCHERMA"

Sarà Paolo Pizzo l'ospite della terza edizione di "Storie di Scherma" alla Rotonda a mare di Senigallia sabato 11 novembre alle ore 17.30 (ingresso libero).

Il Campione del Mondo 2017 di spada racconterà la sua storia e le sue vittorie. L'evento, patrocinato dal Comune di Senigallia, dal CONI Marche e dalla Federazione Italiana Scherma, vedrà numerosi ospiti intervenire, tra cui la Consigliere Federale Valentina Vezzali. All'evento sarà presente, come Charity

partner, l'Airc Comitato Marche, essendo Pizzo Ambasciatore Airc.

Paolo Pizzo, catanese nato nel 1983, ha vinto: a Catania nel 2011 la Medaglia d'Oro individuale al Campionato del Mondo; a Strasburgo nel 2014 la Medaglia d'Argento individuale al Campionato Europeo; alle Olimpiadi di Rio de Janeiro 2016 la Medaglia d'Argento con la squadra azzurra; a Tbilisi 2017 la Medaglia d'Argento individuale al Campionato Europeo; infine a Lipsia 2017 la Medaglia d'Oro al Campionato del Mondo. (club scherma asd)



### I PROVERBI DI GUERRINA\* (a cura di Mauro)

- 1) Sei com 'l caq d' bocca tenta, ch'ariva e bocca drenta.
- 2) Quant è festa grossa, manch 'l pass'r s' mov da la cova.
- 3) P'r gnent, manch 'l caq mov la coda.

\* Sono di Luigi Mancini

Oggi partita casalinga con il Moie Vallesina al "Bianchelli"

## CALCIO: OLIMPIA MARZOCCA AL 2° POSTO



Inizio di stagione entusiasmante per l'Olimpia Marzocca di mister Giuliani che dopo 6 partite si trova con merito al secondo posto della classifica a quota 14 punti (4 vittorie, 2 pareggi e nessuna sconfitta). Meglio dei biancazzurri, sino ad ora, è riuscita a fare solo la Filotranese, in vetta con 16 punti. L'Olimpia Marzocca sta raccogliendo importanti risultati grazie ad un gioco di qualità, imperniato sul modulo 3-4-2-1, che esalta le doti dei singoli, Moschini su tutti. Nelle ultime due giornate Asoli e compagni hanno conquistato due vittorie, superando prima in casa al "Bianchelli" il blasonato Camerino per 2-1 (con reti di Moschini e del giovane Mandolini che hanno reso inutile la rete su rigore di Iori del momentaneo pareggio), e poi in trasferta la Laurentina con un perentorio 4-1 deciso dalla rete di Nacciariti e dalla tripletta di uno scatenato Moschini che hanno permesso di rimontare lo svantaggio iniziale siglato da Cossa su rigore. Grazie al lavoro sul campo dello staff tecnico ed alla attenta vicinanza della compagine societaria, l'Olimpia Marzocca cerca di non risentire della questione campo sportivo, e sta stupendo gli addetti ai lavori, essendo partita a farli spenti e con l'obiettivo di mantenere la categoria. Il cammino è naturalmente ancora molto lungo ma questa partenza lascia ben sperare. Oggi c'è da superare un altro esame: al "Bianchelli" di Senigallia i biancazzurri riceveranno la



visita del Moie Vallesina, compagine parti-

ta per essere tra le protagoniste del campionato ma ancora a quota zero in classifica. Si tratta di un avversario ricco di giocatori importanti (Ballello, Capecci e gli ex Gabrielloni e Borocci, tra gli altri) che però sino ad ora ha raccolto solo sconfitte (con tanto di cambio di guida tecnica, con Busilacchi subentrato a Rossi dopo la quarta giornata). Sarà un match difficile che l'Olimpia Marzocca può affrontare con la

### SITUAZIONE CAMPO SPORTIVO: SI ATTENDONO NOVITA'

In attesa delle nuove disposizioni che si attendono dal Comune di Senigallia, impegnato al momento nella esecuzione delle opportune verifiche per documentazione mancante all'impianto, l'Olimpia Marzocca continuerà a giocare in casa al "Bianchelli" di Senigallia come già fatto contro il Mondolfo ed il Camerino. La società Olimpia Marzocca, considerata la delicatezza della questione, ci tiene a far sapere che si sta adoperando per ripristinare la "querelle" e consentire alla frazione di Marzocca di poter assistere nel proprio campo sportivo comunale alle giocate dei propri giocatori (grandi e piccoli). Nella speranza che il lavoro fin qui fatto dalla società del Presidente Burattini non venga reso vano, a breve verrà comunque indetto un incontro con i propri tesserati per spiegare meglio quanto fin qui fatto a favore della società e dello sport nella frazione.



## EVENTI

Sab 4- ore 14,30  
Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A  
**OLIMPIA - MOIE VALLESINA**  
Stadio Comunale - Senigallia

Dom 5 - ore 17.00  
**Biblioteca L. Orciari**  
**IL "CAPPELLINI"**  
**100 ANNI DOPO**

Biblioteca L. Orciari - Marzocca

Dom 12 - ore 17.00  
**Filodrammatica La Sciabica**  
**PREMIO SCIABICA 2017**

Centro Sociale Adriatico - Marzocca

Sab 18 - ore 14,30  
Campionato F.I.G.C. - Promozione Gir. A  
**OLIMPIA - VILLA MUSONE**  
Stadio Comunale - Senigallia

### il passaparola

Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
**Direttore Responsabile:** dr. FILIPPO SARTINI  
**Proprietà:** EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
**Cod. Fisc.:** 9200835 042 0  
**Direzione, Redazione ed Amministrazione:**  
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559  
**E-mail:** ilpassaparola@tiscali.it  
**Progetto Grafico:** DIMITRI SARTINI  
**Tiratura:** n° 500 copie  
**Numero chiuso il:** 31/10/2017

Il prossimo numero uscirà **sabato 2 dicembre 2017**

**Stampa:** Tipografia ON DEMAND - Ostra (AN)

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti.  
E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

## Motori avanti a tutta per il settore giovanile

Per la stagione 2017/18 sono in totale 120, rispetto agli 80 della passata stagione, i giovani calciatori che vestono i colori biancazzurri della squadra marzocchina. Un aumento decisamente importante, frutto anche delle strategie societarie decise dalla nuova dirigenza. Numeri che fanno capire quanto sia importante, a livello comunitario, poter fare calcio in modo dignitoso. Perché è evidente che non si parla solo di sport ma di qualcosa di ben più importante. E infatti facilmente intuibile che impegnare i giovani in un'attività sportiva li aiuti a crescere sia come individui sia come gruppo e, soprattutto, li accompagni ad affrontare le inevitabili difficoltà della crescita. Nel realizzare questo impegno, l'A.S.D. Olimpia si è dotata di un organico specializzato di istruttori, tutti muniti di patentino da allenatori del settore giovanile e, in gran parte, anche di preparatori atletici. Anche nel calcio, come in qualsiasi altro sport, lo sviluppo della parte coordinativa e motoria è fondamentale. Questo compito è stato affidato a Mister Maiorano, coadiuvato da Mister Antolini e dall'onnipotente Eugenio Concettoni, per i giovanissimi calciatori nati dal 2009 al 2012, che muovono i primi calci nella palestra di Marzocca. Si allenano invece all'aperto, nel centro sportivo dell'Olimpia, i pulcini del 2008 guidati da Mister Canonico ed i pulcini del 2007 allenati da Mister Casci (bentornato!).

Nuovo il Mister Ceselli per gli Esordienti del 2006, al loro primo anno in questa categoria, mentre per i 2005, al secondo anno tra gli Esordienti, è stato riconfermato Mister Fioravanti. Buoni risultati sta ottenendo anche la squadra juniores dell'Olimpia, squadra allestita grazie alla collaborazione con l'A.S.D. Senigallia Calcio e guidata da Andrea Piccinetti. Una rosa formata, in maggioranza, da ragazzi del Senigallia Calcio in cui figurano anche giovani calciatori di Marzocca, tutti

pronti, all'occorrenza, ad esordire con la prima squadra dell'Olimpia nel campionato di Promozione. A.S.D. Olimpia Marzocca sente anche il bisogno di ringraziare Marco Baldini per tutto il lavoro che svolge per il settore giovanile lontano dai riflettori, i Dirigenti accompagnatori per tutte le responsabilità "a gratis" che si assumono ed i genitori dei giovani calciatori per tutte le fatiche che fanno per assecondare la passione dei propri figli. Buona stagione calcistica a tutti! (u.s. olimpia)

### Torneo di IV categoria al "Match Point Montignano"

## GUIDANTONI ED ELEONORI VINCONO A MONTIGNANO

Luca Guidantoni (tesserato Match Point Montignano) e Claudia Eleonori (del CT Fano) hanno primeggiato nel **Torneo di quarta categoria** organizzato dal "Match Point Montignano" di Fulvio Greganti. Guidantoni, 4-1, ha battuto in finale Tommaso Cerioni del CT Monterado con un duplice 6-2. In semifinale si è imposto a Giulio Burattini del CT Camerano per 6-4 6-4, mentre Cerioni ha superato Stefano Magnini (del Match Point Montignano) per 6-3 6-1. Nei quarti di finale c'è stata grande battaglia in tre dei quattro incontri: Cerioni b. Mauro Moretti 3-6 6-3 7-6, Magnini b. Stefano Guicciardi 6-4 2-6 6-4, Burattini b. Luciano Santarelli 6-2 2-6 7-5, Guidantoni b. Mauro Costantini 6-3 6-3.

In campo femminile la Eleonori ha battuto in finale Antonietta Lombardi del Guzzini Recanati per 6-3 6-1. In semifinale due partite al terzo set con la Eleonori che si è imposta su Roberta Brugiapaglia (3-6 6-3 6-3) e la Lombardi che ha avuto la meglio della giovane Maria Sole Ferri del CT Fano (7-5 6-7 6-3 il punteggio). Nei quarti di finale si sono piazzate Federica Benigni, Ludovica Branciani, Lucrezia Carotti e M. Cristina Calli. (filippo)

